



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 22 luglio 2026

Alla c.a.
del **Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR)**
Sen. Anna Maria Bernini
gabinetto@pec.mur.gov.it

e, p.c.

al **Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)**
Prof. Marco Mancini
segretariatogenerale@pec.mur.gov.it

**al Direttore generale della Direzione generale per la
sostenibilità la programmazione del sistema della formazione superiore**

Dott. Nicola Borelli
dgfinanziamento@pec.mur.gov.it

al Direttore generale della Direzione generale del diritto allo studio

Dott.ssa Luisa Antonella De Paola
dgdsu@pec.mur.gov.it

LORO SEDI

**Oggetto: Interrogazione sui criteri di ripartizione e sulle risorse allocate nel FFO 2026 per
i servizi dedicati al semestre filtro**

Adunanza del giorno 22 luglio 2026

VISTO l'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana, che garantisce il diritto
allo studio e l'accesso ai gradi più alti degli studi;

VISTA la Legge 22 ottobre 2024, n. 157, che riforma le modalità di accesso ai corsi di
laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria,



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

istituendo il cosiddetto “semestre aperto”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 595/2025 recante i criteri di ripartizione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2025;

VISTA la bozza di Decreto Ministeriale recante i criteri di ripartizione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2026;

VISTO l'art. 10, comma 1, lettera g), del Decreto Ministeriale di ripartizione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2025, il quale destinava un importo pari a € 30.400.000 a sostegno delle attività e dei servizi agli studenti, ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria;

VISTO il Monitoraggio effettuato nel 2025 dal Ministero dell'Università e della Ricerca del numero degli iscritti al semestre aperto, da cui emerge l'ingente carico finanziario, organizzativo e strutturale sostenuto dagli Atenei per garantire i servizi didattici e di tutorato legati alla riforma;

CONSIDERATO che l'attuazione della riforma dell'accesso ai corsi di laurea ad accesso programmato di area sanitaria richiede ingenti risorse per far fronte all'aumento temporaneo e significativo degli studenti frequentanti il primo semestre;

CONSIDERATO che le Università necessitano di investimenti adeguati ed erogati con continuità per garantire l'erogazione di servizi fondamentali, tra cui l'adeguamento delle infrastrutture didattiche, il potenziamento dei servizi di tutorato e il supporto continuo agli studenti nella fase di accesso;

CONSIDERATO che il confronto comparativo tra il Decreto dei criteri di ripartizioni del FFO del 2025 e quello del 2026 evidenzia, per la voce relativa al sostegno alle attività e ai servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria, un decremento delle risorse pari a 30.400.000 euro;

RITENUTO che tale contrazione delle risorse finanziarie rischi di compromettere gravemente la qualità dei servizi erogati agli studenti in un momento particolarmente critico della loro carriera accademica;

RITENUTO inaccettabile che il percorso di riforma dell'accesso ai corsi di laurea di area sanitaria venga accompagnato da una sensibile riduzione del sostegno economico, scaricando sugli Atenei e sulla popolazione studentesca i costi di una transizione complessa;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

RITENUTO che la trasparenza nelle scelte programmatiche di bilancio e la tutela del diritto allo studio debbano rappresentare priorità inderogabili nelle politiche dell'istruzione superiore;

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

CHIEDE

di chiarire le ragioni per le quali nel Decreto FFO del 2026, rispetto a quello del 2025, si sia registrato un taglio di 30.400.000 euro destinato al sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria, specificando altresì in che modo si intenda garantire la sostenibilità di tali servizi ed evitare che tale riduzione impatti negativamente sulla qualità della didattica e sul diritto allo studio degli studenti iscritti.

IL PRESIDENTE

Lorenzo Bani